

## GLI INTERVENTI SONO AUMENTATI DURANTE E DOPO IL LOCKDOWN

di Dario Lessa

ogo primo rigidissimo lockdown c'è stato un considerevole aumento della richiesta di interventi estetici, soprattuto tra gli uomini. Abbiamo contattato un'autorità del settore, il dottor Paolo Santanché, per capire cos'è successo e, soprattutto, che cosa sta accadendo.

## Chirurgia plastica estetica: com'è stato l'andamento durante questo periodo di lockdown?

Inizialmente ci aspettavamo una flessione, come d'altronde succede durante una crisi, invece è capitato l'opposto. Probabilmente le persone nel lockdown sono rimaste troppo tempo con se stesse e, magari, si sono lasciate un po' andare. Appena la situazione si è sbloccata c'è stato l'assalto: interventi saltati, richiami di routine fermi da tempo. nuovi pazienti. Le motivazioni sono molteplici. C'è da dire che, stando a casa e con lo smart working, la gente ha risparmiato molti soldi non potendo più, per esempio, viaggiare o andare al ristorante. Inoltre, potendo stare a casa e uscendo con le mascherine è più semplice mascherare i postumi di un intervento che richiedono una certa riservatezza. Dopo la fine del lockdown, non solo c'è stato

un rimbalzo verso l'alto, ma il trend si è mantenuto stabile».

Si è verificato un aumento di
interventi
estetici maschili dopo
il primo
lockdwon:
piò spiegarci
come mai?

Gli uomini che erano più restii e anche più
indaffarati sono stati facilitati
da questa situazione. A furia
di vedersi a 22 pollici in tante riunioni in videochiamata
alcuni difetti sono venuti a
galla, complice anche la
mancanza di moto e il conse-

guente accumulo di grasso. La vita, durante questa pandemia, è radicalmente cambiata.

## Quali sono le richieste più comuni di correzione estetica da parte degli uomini?

Da sempre per i più giovani sono la rinoplastica e la correzione delle orecchie a sventola. Con l'avanzare dell'età le borse sotto gli occhi e la liposuzione. Andando ancora più avanti con gli anni gli interventi di ringiovanimento del viso.

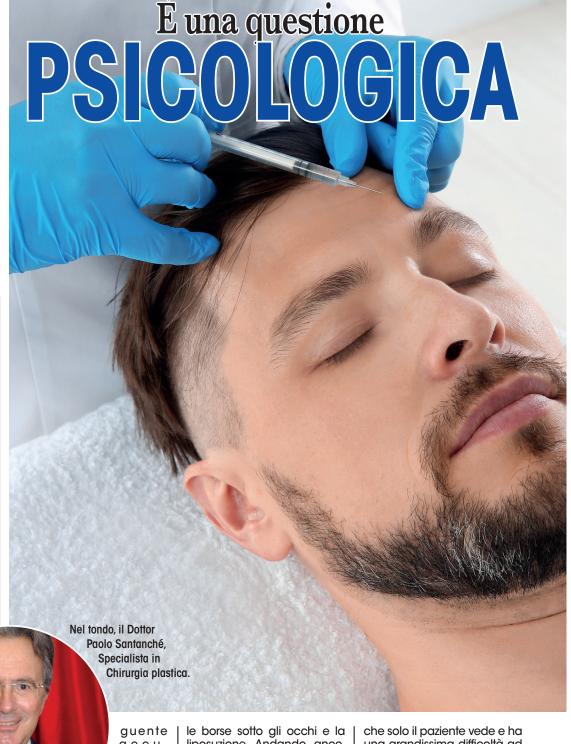
## Può un intervento di chirurgia estetica aiutarci a vivere meglio?

Lo scopo è proprio questo: stare meglio non noi stessi e vivere meglio. Non è una questione di vanità, ma di benessere psicofisico. Si cerca di eliminare quelle cose con cui non si riesce proprio a convivere. Spesso il difetto è quello

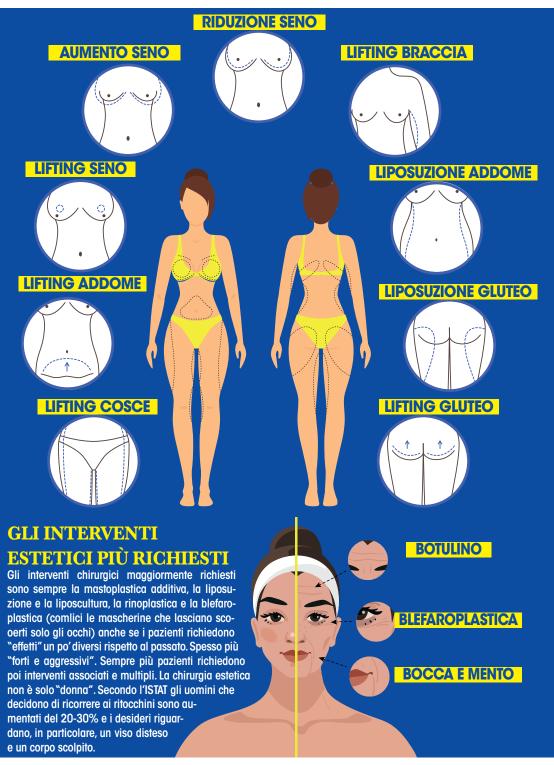
che solo il paziente vede e ha una grandissima difficoltà ad accettare La chirurgia estetica, di fatto, è una chirurgia

«Il cervello elabora la nostra immagine riflessa nello specchio alterandola»

psicologica: il fattore estetico non è il fine ma il mezzo, bisogna capire le aspettative







del paziente e questo non è sempre così semplice. Spesso il paziente si concentra sul particolare mentre in estetica l'importante sono l'insieme e l'armonia dell'insieme.

Esiste un punto di rottura dove gli interventi estetici sconfinano nell'ossessione? Un punto di sconfinamento esiste in tutte le cose, non solo nella chirurgia estetica. Noi ci vediamo in modo differente da come ci vedono realmente gli altri. Il cervello elabora la nostra immagine riflessa

nello specchio alterandola, come quando sentiamo la nostra voce registrata e non la riconosciamo. Delle volte qualcuno sente di ritoccare parti del proprio corpo che non andrebbero più toccate. Un esempio eclatante sono le labbra. Per esempio le influencer: labbra, zigomi e nasino. Sembrano personaggi creati a tavolino e faccio fatica a riconoscerle.

Un consiglio a chi non si ritrova nella propria immagine allo specchio...

Bisogna studiare bene il problema con un esperto che ci metta davanti ai difetti reali e ai problemi di armonia. È sba-

«Quella della chirurgia estetica pare sia divenuta una branca del commercio»

gliato pensarci prima di aver consultato un medico perché non abbiamo i parametri per capire correttamente la situazione, è come fare i conti senza l'oste. Purtroppo trovare un esperto che faccia un'analisi oggettiva e disinteressata non è affatto facile. Quella della chirurgia estetica pare sia divenuta, al posto di una branca della medicina, una branca del commercio. Ci sono medici che assecondano il paziente e questa più che chirurgia estetica è puro commercio. C'è chi si dimentica di essere un medico e fa il venditore.